

CENTRO REGIONALE ANTIDOPING
“Alessandro Bertinaria”
C.F./P.IVA 08462090013
Regione Gonzole n. 10/1
CAP – 10043 Orbassano (To)
Tel.: 011/90.22.401 – Fax: 011/90.22.4261

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE UBICATA PRESSO IL CENTRO REGIONALE ANTIDOPING “ALESSANDRO BERTINARIA” DI ORBASSANO – DURATA: 36 MESI – LOTTO A CIG 63350600E5- LOTTO B CIG 63350665D7

PARTE I
INFORMAZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto e caratteristiche della procedura)

1.1. La presente procedura ha ad oggetto l’affidamento della manutenzione degli strumenti ubicati presso il Centro Regionale Antidoping “Alessandro Bertinaria” (*di seguito anche CAD*), come di seguito elencati e secondo quanto descritto negli allegati tecnici denominati “LOTTO A” e “LOTTO B”:

LOTTO A

CODICE	NOME	PRODUTTORE	DATA MESSA IN SERVIZIO
MS001	HSS-GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005
MS003	GC/MS con sorgente EI/CI	AGILENT	11/08/2005
MS005	GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005
MS007	GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005
MS010	GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005
MS011	GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005
MS013	GC/MS con sorgente EI	AGILENT	11/08/2005

CODICE	NOME	MODELLO	PRODUTTORE	DATA MESSA IN SERVIZIO
Abbinato a MS001	AUTOCAMPIONATORE SPAZIO DI TESTA	HSS 86.50	DANI	

CODICE	NOME	PRODUTTORE	DATA MESSA IN SERVIZIO
LC004	HPLC 1100 SERIES	AGILENT	11/08/2005
LC005	HPLC 1200 SERIES	AGILENT	lug-09
LC006	UHPLC	SHIMADZU	20/12/2010
LC008	UHPLC	AGILENT	12/10/2012

LOTTO B

CODICE	NOME	MOD.	PRODUTTORE	DATA MESSA IN SERVIZIO
LM004	SPETTROMETRO DI MASSA	API 5500	AB SCIEX	29/09/2010
LM005	SPETTROMETRO DI MASSA	API 4500	AB SCIEX	25/09/2012

1.2. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso e seguirà per singoli lotti unici ex art. 82 D.Lgs. n. 163/2006. Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo a base di gara.

1.3. Il CAD si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione. In tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità. Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di gara.

1.4. Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà effettuare un sopralluogo presso il Centro Regionale Antidoping, in data 07/09/2015 ore 10.30, previo appuntamento telefonico con la Direzione del Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria" al n. 011/9022401 e conferma del medesimo via fax al n. 011/90224261.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione (che dovrà essere inserita nella Busta A – "Documentazione Amministrativa") da parte del RUP o da suo delegato, esclusivamente alle persone di seguito elencate, che dovranno essere munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) il titolare dell'impresa individuale;
- 2) il legale rappresentante dell'impresa concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua qualifica;
- 3) il Direttore Tecnico dell'Impresa concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua qualifica;

4) altro soggetto munito di specifica delega con firma autenticata conferita dal legale rappresentante o titolare dell'impresa individuale.

Il soggetto titolato ad esperire il sopralluogo può rappresentare un solo concorrente.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione degli strumenti su cui verrà eseguita il servizio.

Art. 2 (Caratteristiche del servizio)

Il servizio di manutenzione di cui alla presente procedura presenta le seguenti caratteristiche.

2.1. LOTTO A

Manutenzione per gli strumenti di tipo FULL RISK comprendente:

- MANUTENZIONE PREVENTIVA: n. 1 visita annuale;
- VERIFICA DELLE PRESTAZIONI: n. 1 visita annuale;
- VALIDAZIONE DEL SOFTWARE: n. 1 visita annuale;
- MANUTENZIONE CORRETTIVA: numero illimitato di interventi su richiesta per malfunzionamento (intervento da effettuarsi entro 48 ore dall'inoltro della chiamata);
- PARTI DI RICAMBIO INCLUSE : qualunque parte di ricambio dovrà essere sostituita in garanzia del contratto full risk.

Nella Manutenzione preventiva il fornitore si impegna a fornire i seguenti consumabili (nello specifico per gli strumenti GC/MS) : n. 1 setto; n. 1 liner più relativo o-ring; n. 1 golde plate e relativo washer; n. 2 filamenti; olio pompa. Tutte questi consumabili dovranno essere o sostituiti al momento della manutenzione preventiva o lasciati a disposizione del Laboratorio del CAD per le eventuali sostituzioni.

Le parti di ricambio sostituite nel contratto full risk dovranno avere una garanzia di 12 mesi.

I prodotti consumabili in eccedenza rispetto alle manutenzioni previste saranno liquidati a parte, ai prezzi di listino depurati dello specifico ribasso offerto, a seguito di emissione del relativo ordine da parte del CAD e dietro ricezione fattura, con bonifico bancario a 30 giorni dalla data fattura fine mese. La fatturazione dovrà avvenire su base trimestrale posticipata, con pagamento a mezzo bonifico bancario a 30 giorni dalla data fattura fine mese.

Le ditte partecipanti dovranno inserire all'interno della busta contenente l'offerta economica i listini prezzi dei prodotti consumabili (quanto non elencato sarà da intendersi gratuitamente sostituito).

2.2. LOTTO B

Manutenzione per gli strumenti di tipo FULL RISK comprendente:

- VERIFICA DELLE PRESTAZIONI: n. 1 visita annuale;
- VALIDAZIONE DEL SOFTWARE: n. 1 visita annuale;
- MANUTENZIONE CORRETTIVA: n. illimitato di interventi su richiesta per malfunzionamento (intervento da effettuarsi entro 48 ore dall'inoltro della chiamata);
- PARTI DI RICAMBIO INCLUSE : qualunque parte di ricambio dovrà essere sostituita in garanzia del contratto full risk.

Le parti di ricambio sostituite nel contratto full risk dovranno avere una garanzia di 12 mesi.

I prodotti consumabili in eccedenza rispetto alle manutenzioni previste saranno liquidati a parte, ai prezzi di listino depurati dello specifico ribasso offerto, a seguito di emissione del relativo ordine da parte del CAD e dietro ricezione fattura, con bonifico bancario a 30 giorni dalla data fattura fine mese. La fatturazione dovrà avvenire su base trimestrale posticipata, con pagamento a mezzo bonifico bancario a 30 giorni dalla data fattura fine mese.

Le ditte partecipanti dovranno inserire all'interno della busta contenente l'offerta economica i listini

prezzi dei prodotti consumabili (quanto non elencato sarà da intendersi gratuitamente sostituito).

2.3. Per entrambi i lotti la Ditta aggiudicataria provvederà alla fornitura delle parti di ricambio necessarie a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

Le parti di ricambio impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento dovranno essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal costruttore nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili.

In caso di non reperibilità, per cause di forza maggiore, la Ditta aggiudicataria dovrà documentare al Responsabile del CAD l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare parti di ricambio, materiali o accessori non originali, dovrà sempre produrre, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

Art. 3 (Durata del servizio)

Il servizio di manutenzione avrà durata di 36 mesi, a far data dalla stipulazione del contratto di affidamento.

E' escluso ogni tacito rinnovo ed il CAD si riserva la facoltà di prorogare il contratto in scadenza al fine e per il tempo necessari ad espletare una nuova procedura di gara.

La ditta aggiudicataria, mediante l'assunzione del presente appalto si impegna a continuare l'erogazione del servizio alle condizioni convenute fino a quando il CAD non avrà provveduto alla stipulazione di un nuovo contratto. La proroga verrà richiesta comunque con atto scritto da parte del CAD.

Art. 4 (Importo massimo previsto)

L'importo massimo previsto per l'intera durata del servizio di cui alla presente procedura è pari a:

LOTTO A: € 92.000,00 (euro novantaduemila/00) IVA esclusa;

LOTTO B: € 113.000,00 (euro centotredicimila/00) IVA esclusa.

Art. 5 (Normativa di riferimento)

Il presente appalto è regolato, oltre che dalla presente lettera di invito e disciplinare, anche dai relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, nonché dalla seguente normativa in quanto compatibile e richiamata dalla disciplina di gara:

- D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (*di seguito Codice*);
- D.P.R. 207 del 05.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (*di seguito Regolamento*);
- Legge 18.11.1923 n. 244 e dal R.D. 23.05.1924 n. 827 e ss.mm. e ii;
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul Lavoro);
- Codice Civile;

La presentazione dell'offerta, nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, implica per i soggetti partecipanti l'accettazione incondizionata di tutte le clausole o condizioni presenti nei documenti di gara e nelle norme anzidette.

Art. 6 (Importo a base di gara)

Per le attività oggetto del presente appalto l'importo a base di gara per il periodo di affidamento è:

LOTTO A: € 92.000,00 (comprensivo di oneri della sicurezza) di cui:

- a) Importo soggetto a ribasso € 91.900,00 IVA esclusa
- b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 100,00 IVA esclusa

LOTTO B: € 113.000,00 (comprensivo di oneri della sicurezza) di cui:

- a) Importo soggetto a ribasso € 112.900,00 IVA esclusa
- b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 100,00 IVA esclusa

Art. 7 (Accesso agli atti)

La documentazione relativa al presente procedimento è pubblicata sul sito internet all'indirizzo www.antidoping.piemonte.it e potrà essere visionata presso il CAD, Regione Gonzole n. 10/1,10043, Orbassano (To), nei seguenti giorni : dal lunedì al venerdì, nelle seguenti ore 10.00- 12.00 previo appuntamento inviando mail a info@antidoping.piemonte.it

Art. 8. (Chiarimenti)

8.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Consorzio, all'indirizzo PEC protocollo@cert.antidoping.piemonte.it , almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.antidoping.piemonte.it

8.4. Tutte le richieste di informazioni con le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito www.antidoping.piemonte.it

Art. 9 (Comunicazioni e pubblicazioni)

9.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC che verrà indicato dai concorrenti ed il cui utilizzo si intende espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, la quale diversamente declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9.4. La stazione appaltante provvede a pubblicare nelle forme di legge, l'esito dell'aggiudicazione di gara nonché ad adempiere alle comunicazioni di cui all'art. 79 del codice.

PARTE II REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 10 (Soggetti ammessi)

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso delle seguenti capacità, a pena di esclusione:

10.1. Soggetti in possesso delle seguenti iscrizioni:

- a) essere in possesso di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, per attività coerente con l'oggetto della procedura;
- b) se costituenti cooperativa, essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio;
- c) se costituenti consorzio fra cooperative, essere iscritte nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

10.2. Il concorrente inoltre è tenuto a dichiarare di essere o meno una micro, piccola o media impresa secondo quanto indicato nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003. Si veda altresì la Legge n. 180/2011

10.3. Non aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con l'amministrazione, quando destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012.

Art. 11 (Requisiti di ordine generale)

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché di tutti quelli specifici indicati nella presente Lettera di invito e Disciplinare di gara nonché nei relativi allegati.

11.1. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara gli operatori economici, salvo i casi di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267 del 16.03.1942:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei cui confronti è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se

la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede, nell'esecuzione delle prestazioni affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresa i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 04.07.2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente il bando di gara, e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 08.06.1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.08.1992, n. 356, o della legge 31.05.1965, n. 575 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

11.2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25.09.2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11.3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313/2002;

11.4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiede se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e può altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti;

11.5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza;

Art. 12 (Requisiti di idoneità professionale)

E' richiesto il possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 39 D.Lvo163/06 e s.m.i., comprovata da iscrizione nella competente C.C.I.A.A. per attività attinenti al presente appalto da almeno 5 anni.

Il personale tecnico addetto agli interventi di manutenzione sugli strumenti indicati in entrambi i lotti dovrà essere in possesso del certificato rilasciato dalla ditta produttrice dello strumento.

Art. 13 (Requisiti di capacità economica e finanziaria)

13.1. Fatturato, nel triennio pregresso, pari o superiore al doppio dell'importo posto a base della gara per il lotto o i lotti per i quali si partecipa.

13.2. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 01.09.1993 n. 285: mediante tale dichiarazione gli istituti devono riferire sulla qualità dei rapporti in atto con la società per la quale le referenze vengono date (es. correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con il CAD, assenza di situazioni passive con lo stesso CAD o con altri soggetti).

Le dichiarazioni bancarie non possono essere surrogate da dichiarazioni autocertificate sottoscritte dal concorrente e dovranno espressamente far riferimento alla procedura LOTTO A CIG: 63350600E5 LOTTO B CIG:63350665D7

13.3. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di 3 anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 14 (Requisiti di capacità tecnica e professionale)

Considerata la complessità e l'importanza che le attrezzature rivestono per il CAD, il concorrente dovrà dimostrare, a pena di esclusione, la regolare esecuzione, con soddisfazione del Committente, di servizi analoghi su attrezzature di medesima marca e modello incluse nel lotto o nei lotti per cui presenta offerta, negli ultimi tre anni (2012-2013-2014), per un importo pari o superiore a quello del lotto per il quale partecipa, con indicazione del Committente, degli importi e dell'anno di realizzazione, indicando i rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

Dovrà essere data evidenza delle eventuali contestazioni formulate dalle aziende clienti e della risoluzione dei problemi entro termini contrattuali.

Inoltre dovrà essere indicato se gli interventi sono stati eseguiti entro le 48 ore successive alla chiamata e se il problema è stato risolto entro le 72 ore dall'apertura della chiamata.

Il personale tecnico dovrà aver seguito dei corsi di formazione su strumenti analoghi a quelli indicati nel capitolato di gara presso le rispettive aziende produttrici e **dovrà essere prodotto in sede di gara l'attestato di partecipazione** da parte di quest'ultima.

Art. 15 (Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso

disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

Pertanto, l'operatore economico interessato a partecipare alla procedura deve registrarsi al sistema AVCPass. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

In caso di R.T.I. o consorzio il PASSOE dovrà essere presentato da:

- in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del decreto legislativo 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice di contratti, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.

Nel caso in cui l'operatore economico concorrente non abbia inserito il documento denominato PASSOE nella busta A - Documentazione amministrativa, la Stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione al servizio AVCPASS e la trasmissione del PASSOE.

15.1. Al concorrente aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, nonché al concorrente eventualmente sorteggiato ex art. 48 del Codice, potrà essere inoltrata via telefax o pec la richiesta della documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, quale, a titolo esemplificativo, per quanto riguarda i principali servizi di manutenzione effettuati durante gli ultimi tre anni:

- se trattasi di servizi eseguiti presso Amministrazioni ed enti pubblici, i certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati da questi ultimi;
- se trattasi di servizi eseguiti presso enti o soggetti privati, i certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati da questi ultimi e, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 del soggetto aggiudicatario oppure, in alternativa, i documenti contrattuali e fiscali attestanti l'esecuzione delle prestazioni, ossia, nello specifico:
 - descrizione del servizio eseguito, con indicazione del soggetto privato committente, del CPV relativo o delle attività oggetto dell'appalto;
 - contratto originario;
 - fatture relative alle prestazioni contrattuali eseguite, conseguenti alla verifica dell'esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso devono essere espressamente indicati i committenti, le forniture effettuate, le date e i rispettivi importi. Ogni certificato presentato deve recare l'attestazione di regolare esecuzione del contratto.

15.2. Si precisa che il termine stabilito dalla scrivente Stazione Appaltante per fornire la documentazione probatoria è da intendersi come termine perentorio; soltanto per motivata e documentata impossibilità a fornire la prova entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

15.3. E' fatto obbligo ai concorrenti di produrre tutta la documentazione in lingua italiana.

I documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, se redatti in lingua diversa dall'italiano, devono essere accompagnati, in alternativa:

- da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale;

- da un'autocertificazione attestante la fedeltà della traduzione all'originale.

Art. 16 (Avvalimento)

16.1. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, per quanto compatibile, per soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico-professionale, nel rispetto della disciplina nello stesso contemplata, cui si rinvia.

16.2. I requisiti di capacità tecnico-professionale sono autocertificabili da parte dei concorrenti mediante la compilazione di idonea dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 443.

16.3. In caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

16.3.1. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

16.3.2. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia conforme dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;

16.3.4. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

a) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 06.09.2011 n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

b) si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

c) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

16.3.5. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Art. 17 (Disposizioni relative a raggruppamenti di imprese e consorzi ordinari)

17.1. La partecipazione delle associazioni temporanee e dei consorzi è ammessa nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

17.2. I R.T.I. già costituiti devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le ditte che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare e dichiarare la loro volontà in tal senso.

17.3. I R.T.I. e i Consorzi devono specificare quale servizio sarà eseguito dalle singole imprese o consorziati, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

17.4. Sono esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

17.5. Le cauzioni, sia provvisoria che definitiva, devono essere costituite a nome delle imprese raggruppate.

17.6. Con riferimento ai requisiti di ammissione tutte le imprese raggruppate e tutti i consorziati non devono trovarsi in alcuna delle situazioni elencate dall'art. 38 del Codice.

17.7. I requisiti minimi richiesti devono essere posseduti:

- a) l'iscrizione alla CCIAA da tutte le imprese raggruppate o consorziate,
- b) le referenze bancarie da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate,

17.8. A tal fine ogni impresa raggruppata o consorziata presenta le dichiarazioni sul possesso dei requisiti come stabilito per l'impresa singola.

17.9. Per i consorzi stabili il possesso dei requisiti generali viene richiesto non solo per il consorzio, ma anche in capo alle consorziate designate esecutrici dei servizi, ritenendosi invece cumulabili in capo al consorzio medesimo i soli requisiti di idoneità tecnica e professionale.

17.10. La cauzione provvisoria è unica ma deve essere stipulata a nome di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Art. 18 (Subappalto)

È vietato il subappalto del servizio di manutenzione, in tutto o in parte, e la cessione di esso ad altre Ditte senza l'espreso consenso scritto del CAD.

Art. 19 (Ulteriori disposizioni)

19.1. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

19.2. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori di legali rappresentanti ed in tal caso dovranno essere accompagnate dalla relativa procura e fotocopia della carta d'identità.

19.3. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

19.4. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

19.5. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

19.6. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

19.7. La stipulazione e comunque l'efficacia del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

19.8. La stazione appaltante valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del Codice.

19.9. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

19.10. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159.

PARTE III DOCUMENTAZIONE DI GARA

Art. 20 (Modalità di presentazione della documentazione)

20.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

20.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445;

20.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

20.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

20.5. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-*ter* (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce **causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-*bis*, del Codice è fissata in € 200,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria;

20.6. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Art. 21 (Cauzioni e garanzie richieste)

21.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice:

- LOTTO A pari a € 1.840,00 (euro milleottocentoquaranta) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto oltre ad € 200,00 (euro duecento), di cui alla sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-*bis*, del Codice

- LOTTO B pari a € 2.260,00 (euro duemiladuecentosessanta) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto oltre ad € 200,00 (euro duecento), di cui alla sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-*bis*, del Codice

da costituire, a scelta del concorrente, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006: in caso di versamento in contanti dovrà avvenire presso l'Istituto Bancario UNICREDIT BANCA, IBAN IT 87 G 02008 30689 000041327141

21.2. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1958, comma 2, c.c. e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

21.3. La garanzia provvisoria deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso l'offerente risultasse aggiudicatario.

21.4. La fideiussione deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

21.5. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'importo della garanzia è ridotto del

50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

21.6. La cauzione provvisoria in qualunque forma prestata deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in favore della S.A.A.P.A. S.p.A..

21.7. In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123.

21.8. In caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la fideiussione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno l'associazione, il consorzio o il GEIE.

21.9. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente e sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva; per i plichi non aperti, in quanto pervenuti fuori termine, la cauzione verrà restituita su espressa richiesta.

Art. 22 (Modalità di presentazione e contenuto dell'offerta)

22.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 12,00 del giorno 28/09/2015, presso l'Ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Regione Gonzole 10/1 – 10043 Orbassano (TO). Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. La mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervengano a destinazione in tempo utile.

22.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Regione Gonzole 10/1 – 10043 Orbassano (TO). Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

22.3. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

22.4. A pena di esclusione, il plico deve essere chiuso, idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve riportare all'esterno:

a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC della Ditta offerente.

In caso di raggruppamenti occorre precisarlo con l'acronimo R.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC;

b) l'indicazione del lotto (A o B) o dei lotti (A e B) per i quali si presenta l'offerta;

c) la dicitura "PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE UBICATA PRESSO IL CENTRO REGIONALE ANTIDOPING "ALESSANDRO BERTINARIA" DI ORBASSANO – DURATA: 36 MESI – LOTTO A CIG 63350600E5 LOTTO B CIG 63350665D7".

22.5. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine fissato per la presentazione dell'offerta o sul quale non sia apposta la specificazione dell'oggetto della selezione, non

sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

22.6. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

22.6. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione amministrativa"; "B - Offerta economica (Lotto A) " e/o "B - Offerta economica (Lotto B)".

22.7. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 23 (Contenuto della Busta "A – Documentazione amministrativa").

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

23.1. Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale indica:

- a) il nominativo e la qualificazione giuridica del soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta in nome e per conto dell'operatore economico;
- b) il numero dei Lotti per i quali presenta offerta.

All'istanza dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

23.1.1. In caso di partecipazione di un consorzio costituito ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. è necessario indicare, pena l'esclusione, per quale consorzio il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

23.1.2. In caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, le imprese partecipanti sono tenute ad indicare a quale di esse sarà conferito, nell'ipotesi di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f bis) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

23.1.3. Nel caso di partecipazione di associazioni o consorzi o GEIE già costituiti è necessaria, a pena di esclusione, la presentazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE

23.1.4. Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE, già costituito, dovrà essere allegato, in originale o in copia autentica, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o atto costitutivo del consorzio.

23.1.5. Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE, non ancora costituito, dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza.

23.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi, con la quale il legale rappresentante o il procuratore della Ditta, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di

affidamento di forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, come indicate dal presente disciplinare;

b) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, L. 383/2001, oppure che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che tale piano si è concluso in data

c) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile, nonché che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INPS – sede di matricola n.

- INAIL – sede di matricola n.

e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

f) di aver preso visione della Lettera di invito e Disciplinare e dei suoi allegati, di tutte le condizioni di luogo e di fatto necessarie per la formulazione dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e sull'accettazione delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'appalto, di accettare integralmente il/i capitolato/i speciale/i del/i prodotto/i per cui presenta offerta, di aver giudicato i prezzi indicati in offerta nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, per cui non potrà essere avanzata alcuna giustificazione od attenuante in merito;

g) di mantenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni e qualsiasi eventuale responsabilità conseguente all'espletamento dell'appalto di cui alla presente lettera di invito;

h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nella lettera di invito e disciplinare di gara, nel capitolato e negli allegati;

i) l'indicazione del domicilio eletto e dell'indirizzo PEC presso cui intende ricevere le comunicazioni afferenti la presente procedura;

l) di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti ai sensi dell'art. 3, c. 8, legge 13 agosto 2010, n. 136, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;

m) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., in caso di aggiudicazione, a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di RTI la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i componenti;

23.3. Inoltre, nella medesima Dichiarazione sostitutiva il concorrente dovrà dichiarare:

aa) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

bb) di essere a conoscenza che il CAD si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

cc) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o

revocata, ed il CAD avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dal CAD ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

dd) di aver preso visione del Documento informativo sui rischi presenti nei luoghi di lavoro del Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria", pubblicato sul sito web al seguente indirizzo: www.antidoping.piemonte.it e pertanto di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

ee) di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle minime risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località ove si svolge l'appalto, indicando il contratto collettivo applicato in relazione al settore merceologico di riferimento;

ff) di impegnarsi a rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro relativamente al personale assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme antinfortunistiche e dotare il personale di tutti i materiali e Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi professionali, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008;

gg) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al CAD le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione;

hh) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72 e comunicherà al CAD, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

ii) di impegnarsi a collaborare con gli incaricati dell'esecuzione del contratto designati dal CAD al fine di agevolare l'esecuzione dell'appalto;

ll) di eleggere domicilio presso una Sede determinata e di autorizzare espressamente il CAD ad utilizzare la PEC per la trasmissione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata;

mm) di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura;

nn) di incaricare dell'espletamento dell'appalto dipendenti regolarmente iscritti a libro matricola e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali;

oo) di autorizzare/non autorizzare l'accesso alla documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (in caso negativo allega motivazione espressa al diniego con relativa comprova e precisa indicazione delle parti dell'offerta per le quali si nega l'accesso);

N.B. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va presentata copia della relativa procura.

23.4. Copia del certificato CCIAA, in corso di validità oppure idonea dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai quali risulti anche l'indicazione, fra le attività dichiarate nell'oggetto sociale, della

categoria merceologica oggetto del presente appalto. Il certificato o la dichiarazione deve riportare denominazione dell'impresa, C.F., P. IVA, sede legale, eventuali sedi secondarie, estremi di iscrizione, tipo di attività, forma giuridica, nominativi e poteri dei componenti degli organi di amministrazione e dei rappresentanti legali.

23.4.1. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, dovranno essere presentati più certificati (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi).

23.5. Documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria oppure fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario relativa alla **cauzione provvisoria** con allegata dichiarazione di cui all'art. 75, comma 8, del Codice concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

23.6. Attestato rilasciato dalla stazione appaltante atto a dimostrare che l'impresa ha effettuato il **sopralluogo** presso gli impianti oggetto dell'appalto e che ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'esecuzione del servizio;

23.7. Ricevuta di avvenuto versamento del **contributo all'Autorità di Vigilanza** sui contratti pubblici di lavori e servizi, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in originale o copia corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità in corso di validità, oppure copia dell'email di conferma qualora il pagamento sia stato effettuato on-line.

23.8. Dichiarazione per ciascun concorrente singolo o componente del raggruppamento o consorzio attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al presente disciplinare.

23.9. Attestato di partecipazione del personale tecnico ai corsi di formazione su strumenti analoghi a quelli indicati nel capitolato di gara presso le rispettive aziende produttrici.

23.10. Dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale la Ditta attesta di possedere i requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26 c. 1 lett. a) n. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e a tal fine si obbliga ad allegare, all'atto della sottoscrizione del contratto tutti i documenti di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare:

- a) il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97;
- b) il DVR specifico con riferimento agli strumenti oggetto del presente appalto;
- c) di non essere soggetto ad alcun provvedimento di interdizione e sospensione di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

23.11. In caso di "avalimento" le dichiarazioni della impresa ausiliaria e ausiliata indicate nel presente disciplinare.

23.12. Il documento indicante i rischi presenti all'interno del CAD di cui all'allegato A al Disciplinare, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa per presa visione. Per quanto concerne il DUVRI, l'Impresa aggiudicataria dovrà compilare i documenti che verranno richiesti entro quindici giorni dalla trasmissione dei documenti.

23.13. Eventuali dichiarazioni di equivalenza dei prodotti offerti dalle quali si evincano i riferimenti al prodotto e recanti la dimostrazione, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte corrispondono in maniera equivalente ai requisiti richiesti.

23.14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2., delibera n. 111 del 20.12.2012 dell'AVCP.

N.B.: La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **essenziale** delle dichiarazioni sostitutive rese obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 200,00 (euro duecento), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un **termine di 10 giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere: in caso di inutile decorso del termine anzidetto la stazione appaltante disporrà l'**esclusione** dalla gara del concorrente.

Nei casi di irregolarità **non essenziali** ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Quanto innanzi vale altresì per ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla *lex specialis* di gara.

Art. 24 (Contenuto della Busta “B – Offerta economica”).

24.1. La busta “B – Offerta economica” – **una per ogni singolo Lotto** – deve contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione del servizio, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto (per i singoli Lotti) al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto, pari a

LOTTO A € 92.000,00 (IVA esclusa) di cui € 100.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

LOTTO B € 113.000,00 (IVA esclusa) di cui € 100.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

24.2. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

24.3. L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo del valore di euro 16,00 (ogni 4 facciate).

24.4. Non sono ammesse offerte condizionanti o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui, non sono parimenti ammesse offerte recanti cancellature e/o abrasioni.

24.5. Il concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg.180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'Offerta stessa.

24.6. Nel caso in cui una ditta presenti, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per la

stazione appaltante.

24.7. Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

PARTE III PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

Art. 25 (Criteri e modalità di aggiudicazione)

L'affidamento avverrà mediante criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara per ogni singolo Lotto.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un solo partecipante.

Art. 26 (Operazioni di gara e procedura di aggiudicazione)

26.1. Il giorno 30 SETTEMBRE 2015, alle ore 10.30 presso gli uffici del CENTRO REGIONALE ANTIDOPING la Commissione di gara all'uopo nominata, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà, in seduta pubblica alle seguenti operazioni:

- a) verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle buste "A-Documentazione amministrativa" e "B-Offerta economica" ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) accertamento dell'esistenza e della regolarità della documentazione contenuta nella busta "A-Documentazione amministrativa".
- c) apertura della busta "B-Offerta economica" e, accertata l'esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta, lettura dei ribassi offerti;
- d) redazione della graduatoria delle offerte;
- e) proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio per singolo Lotto.

26.2. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida per singolo Lotto, purché la medesima sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

26.3. Qualora due o più soggetti concorrenti abbiano presentato pari offerta si procederà mediante sorteggio.

26.4. La stazione appaltante procederà alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86 e ss., del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

26.5. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

26.6. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate dalla Commissione di gara.

26.7. Alle suddette operazioni potranno assistere i rappresentanti degli offerenti o i soggetti, uno per ogni operatore economico concorrente, che esibiranno specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, atta a comprovare la loro legittimazione a presentare, in nome e per conto dei concorrenti, le osservazioni ed i chiarimenti eventualmente richiesti dalla Commissione di gara.

26.8. Previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva, la quale non equivale ad accettazione dell'offerta e diventerà efficace soltanto dopo la verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti richiesti dalla disciplina di gara.

26.9. Espletate le verifiche ed i controlli in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio e dal secondo classificato in graduatoria per singolo Lotto, in assenza di cause ostative, il CAD provvede all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., richiedendo all'aggiudicatario la cauzione definitiva e la restante documentazione al fine della stipulazione del contratto.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, il CAD procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare la gara deserta.

26.10. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo classificato in graduatoria, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara, tranne la cauzione provvisoria che sarà restituita, ai soggetti non aggiudicatari, successivamente all'aggiudicazione definitiva nei termini previsti dall'art. 75, comma 9, del Codice.

26.11. La documentazione richiesta all'aggiudicatario definitivo, ai fini della stipulazione del contratto, dovrà pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Ove oltre tale termine la documentazione non venga fornita o comunque non risulti conforme a quanto richiesto, il CAD si riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria per il singolo Lotto.

La stazione appaltante si riserva di agire in modo analogo anche qualora si sia proceduto alla consegna in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e l'impresa aggiudicataria sia inadempiente in ordine alla presentazione dei documenti (nei termini stabiliti) e/o agli obblighi previsti dalla presente lettera di invito.

26.12. Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di appalto avverrà nei termini indicati dall'art. 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

26.13. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 27 (Adempimenti successivi all'aggiudicazione)

27.1. L'aggiudicatario, preventivamente alla stipulazione del contratto, ed entro 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, deve far pervenire al CAD:

- a)** attestazione dell'avvenuta costituzione della garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva) ai sensi dell'art. 113 del Codice;
- b)** documentazione a comprova dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, qualora la stessa non possa essere acquisita d'ufficio e qualora non presentati già in sede di gara;
- c)** eventuale procura speciale, in originale o copia autentica, riferita al soggetto che ha sottoscritto le autodichiarazioni e/o l'offerta, se procuratore speciale; tale procura dovrà risultare valida dal tempo della sottoscrizione della documentazione e/o dell'offerta e sin da allora tale da legittimare il sottoscrittore;
- d)** estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 utilizzando il modello per comunicazione conti correnti dedicati scaricabile dal sito web www.antidoping.piemonte.it ;
- e)** il DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi da interferenze) compilato e sottoscritto;
- f)** ricambi delle case costruttrici, siglati su ogni pagina (dovrà essere immediatamente trasmessa qualunque modifica ad essi apportata, con relativa sottoscrizione).
- g)** per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;

27.2. In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Rete di imprese, Consorzi ecc.), dovrà essere prodotto l'atto di costituzione e conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

al soggetto mandatario (in originale o copia autentica), con relativa procura conferita al legale rappresentante del medesimo (cfr. art. 37 D.Lgs. n. 163/2006) e la documentazione di cui al comma precedente dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I./Rete di imprese, da tutte le Imprese raggruppate;
- in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre.

27.3. Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire la prova entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga. Trascorso inutilmente tale termine è facoltà del CAD dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario ed incamerare la garanzia provvisoria. Scaduti i termini sopra menzionati, il CAD verificherà se la documentazione prodotta sia completa e formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione.

27.4. Il CAD si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

27.5. In caso di esito positivo della detta attività di verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 8, del Codice, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, il CAD dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

27.6. Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento motivato nel caso in cui, dai controlli effettuati sulle autodichiarazioni presentate, sia stato accertato che sono state fornite notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della garanzia provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

27.7. Ove il CAD non preferisca indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a presentare entro i termini sopra previsti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la documentazione sopra indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, il CAD potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata, fatto salvo il risarcimento degli eventuali, ulteriori danni.

27.8. A seguito della comunicazione di aggiudicazione e secondo quanto stabilito all'art. 11, comma 10, del Codice, con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto nelle forme di legge, le cui spese saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, il CAD si riserva la facoltà di procedere alla stipulazione contrattuale secondo gli usi del commercio.

27.9. In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, il CAD potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara (come risultanti dalla relativa graduatoria) al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

PARTE IV CONDIZIONI SPECIALI DI ESECUZIONE

Art. 28 (Caratteristiche richieste – Ricambi – Consumabili – Ordinativi)

28.1. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso i laboratori indicati dal CAD, assicurando l'impiego di personale adeguato e dei mezzi tecnici atti a garantire l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del personale, con mezzi propri adeguati, oltre all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.

Si specifica che per gli interventi non dovranno essere previsti ulteriori oneri (ad esempio costo trasferta, rimborso viaggio.....)

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'erogazione dei servizi e delle attività previste nel presente Disciplinare, per le 52 settimane annue, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30, con esclusione delle giornate festive e del sabato; le ditte dovranno garantire anche durante la settimana di Ferragosto gli interventi richiesti: in caso di chiusura aziendale dovranno essere comunicati per tempo eventuali contatti se diversi da quelli indicati in sede di gara.

Eventuali variazioni dell'orario del servizio rispetto a quanto sopra indicato dovranno essere concordate con il CAD.

In presenza di sciopero o di conflitti sindacali o di altri eventi prevedibili che determinino la momentanea assenza di personale, la Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire l'espletamento delle attività di manutenzione correttiva secondo le prescrizioni del presente documento e nel rispetto delle leggi vigenti.

28.2. Le specifiche tecniche del presente Disciplinare, costituiscono elemento essenziale del contratto.

28.3. In generale, qualunque operazione «consigliata» nei manuali per la manutenzione delle attrezzature di cui trattasi si intende obbligatoria per il soggetto aggiudicatario.

28.4. La Ditta aggiudicataria provvederà alla fornitura delle parti di ricambio necessarie a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto. Le parti di ricambio impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento dovranno essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal costruttore nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili. In caso di non reperibilità, per cause di forza maggiore, la Ditta aggiudicataria dovrà documentare al Responsabile del CAD l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità. Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare parti di ricambio, materiali o accessori non originali, dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali (vedi indicazioni di cui al precedente punto 20.13). La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

28.5. Tutte le parti di ricambio, originali e non, saranno soggette ad una garanzia di 12 mesi dal momento dell'installazione.

28.6. Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della Ditta produttrice/fornitrice, l'aggiudicatario potrà richiedere al CAD di procedere direttamente all'acquisto. In questo ultimo caso non potrà essere imputato al CAD il ritardo nella consegna dei materiali richiesti, dovendo comunque la Ditta aggiudicataria predisporre un piano di manutenzione e di sostituzione delle parti principali in modo da evitare "fermi macchina", anche in funzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali componenti. In tutti i casi in cui il CAD provveda autonomamente all'acquisto della parte di ricambio, il costo della stessa, maggiorato del 5% per il recupero dei costi amministrativi sostenuti sarà comunque addebitato alla Ditta aggiudicataria.

28.7. L'aggiudicatario dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio, sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto, ad eccezione dei materiali classificati come rifiuti speciali, il cui smaltimento rimane a carico del CAD. Qualora il materiale sostituito risulti inventariato il costo di smaltimento non rientra negli oneri dell'aggiudicatario, il quale prima di provvedere allo smaltimento,

dovrà preventivare il costo e richiedere al CAD l'autorizzazione per la relativa dismissione.

28.8. L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.) dovrà risultare limitato allo stretto necessario e comunque dovranno essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o bassa.

28.9. Non sono compresi nel canone della manutenzione preventiva e correttiva i costi relativi ai soli materiali di consumo non specificati all'art. 2 del presente documento (acquisto, trasporto, smaltimento, ecc.). Restano a carico della ditta aggiudicataria gli oneri per la messa in opera.

28.10. I consumabili saranno contabilizzati a misura e liquidati a seguito di ordine scritto, trasmesso a mezzo PEC dal CAD. Ogni ordinativo sarà contraddistinto da un numero d'ordine che dovrà essere riportato sul documento di trasporto, sul rapporto di lavoro e sulla relativa fattura. La mancata o inesatta indicazione del numero d'ordine comporterà ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'aggiudicatario possa sollevare riserve o eccezioni.

28.11. All'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà depositare presso il CAD i listini dei materiali consumabili. In alternativa, le fatture relative ai consumabili dovranno essere accompagnate da copia dichiarata conforme ai sensi del DPR. n. 445/2000 delle parti di listino relative ai consumabili fatturati.

Art. 29 (Manutenzione preventiva programmata)

29.1. Per la definizione di manutenzione preventiva si richiama la norma UNI 9910.

29.2. Entro 30 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, ed entro il mese di Gennaio di ciascun anno successivo, la Ditta aggiudicataria dovrà redigere/aggiornare il calendario degli interventi di manutenzione preventiva, dettagliato per ogni apparecchiatura e comunicarlo al CAD. In tale calendario gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere pianificati nel tempo almeno secondo le periodicità concordate con gli addetti dei laboratori.

Eventuali scostamenti rispetto al programma dovranno essere preventivamente concordati e giustificati da specifiche esigenze tecniche.

29.3. Qualora nel corso dell'appalto vengano ravvisate criticità nel calendario degli interventi di manutenzione preventiva, con particolare riferimento ad apparecchiature vitali e/o critiche, che possono comportare variazioni di funzionamento tali da fare emergere dubbi sulla efficacia dello stesso, il CAD potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria l'attuazione di un piano con periodicità diverse, anche inferiori, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il CAD stesso.

In occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva l'aggiudicatario dovrà redigere il rapporto di lavoro di seguito indicato.

Art. 30 (Manutenzione correttiva)

30.1. Per la definizione di manutenzione correttiva si richiama la norma UNI 9910.

30.2. Qualora il guasto possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura dovrà essere effettuato il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto al successivo art. 31. Sono comprese nel servizio la riparazione e sostituzione degli accessori, secondo quanto specificato nella Direttiva 93/42/CEE, mentre è esclusa dal servizio la fornitura dei materiali di consumo. Gli interventi di manutenzione correttiva ricompresi nell'appalto sono da intendersi in numero illimitato. In occasione di ogni intervento di manutenzione correttiva la Ditta aggiudicataria dovrà redigere il rapporto di lavoro di cui all'art. 28.

30.3. Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere effettuati entro 48 ore dall'inoltro della chiamata, previo appuntamento telefonico.

30.4. La Ditta aggiudicataria potrà inoltre ricorrere, qualora lo ritenga opportuno al fine del rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, a Ditte esterne purché produttrici o delegate dal produttore

all'assistenza tecnica autorizzata dell'apparecchiatura. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, parti di ricambio, diritto di chiamata, costi di viaggio ecc., derivanti dalla chiamata a Ditte terze e ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali materiali di consumo saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Unico responsabile del servizio è in ogni caso la Ditta aggiudicataria. In tutti i casi in cui un'apparecchiatura in avaria non sia riparabile nei tempi richiesti ad assicurare la continuità d'esercizio del servizio con essa svolto, dovrà essere informato il Responsabile del CAD per concordare modalità operative transitorie ed eventuali azioni congiunte per la risoluzione del guasto.

Art. 31 (Controlli funzionali)

31.1. Il servizio ha per oggetto l'esecuzione delle attività di controllo di qualità delle prestazioni funzionali e tecniche relative alle apparecchiature oggetto dell'appalto. Il controllo qualità o controllo funzionale è definito come confronto fra le grandezze rese dall'apparecchiatura in esame (parametri rilevati dall'apparecchiatura quali temperature, lunghezze, pesi,...) e le misure fornite da strumentazione campione di riferimento. L'esito di tali confronti definisce, in relazione a standard definiti da norme, specifiche tecniche, linee guida o procedure ISO aziendali, lo stato di conformità metrologica di una apparecchiatura.

31.2. L'individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da utilizzare per l'effettuazione dei controlli funzionali deve far riferimento alla normativa tecnica (CEI, UNI ecc.) disponibile e vigente in materia o a standard di riferimento nazionali o internazionali. Laddove non esistano riferimenti specifici nelle norme tecniche, l'aggiudicatario dovrà proporre al CAD opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature, in particolare nel caso di apparecchiature classificate come critiche o come vitali o di particolare interesse dal punto di vista dei processi gestiti in regime di qualità da parte del CAD. Le prestazioni di controllo funzionale dovranno essere eseguite da personale tecnico con specifica e documentata esperienza nell'esecuzione delle relative prove e misure e con l'impiego di adeguata strumentazione sottoposta a taratura periodica e dotata di certificazione riferibile a campioni primari.

31.3. In occasione del controllo funzionale l'aggiudicatario dovrà redigere il rapporto di lavoro di cui infra. In caso di esito non favorevole del controllo la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, ove possibile, al ripristino delle condizioni funzionali mediante la tempestiva effettuazione dell'intervento di rimozione delle non conformità riscontrate, che dovrà avvenire prima possibile, in maniera da ridurre il tempo di fermo macchina.

Art. 32 (Manutenzione straordinaria)

32.1. Gli interventi di manutenzione straordinaria consistono in quegli interventi non riconducibili alle attività di manutenzione preventiva e correttiva di cui ai precedenti articoli o destinati ad operare una miglioria funzionale o di sicurezza delle apparecchiature tramite integrazioni e/o aggiunte alle configurazioni originarie delle stesse. I suddetti interventi possono identificarsi in modo non esaustivo nelle seguenti categorie:

- necessità di aggiornamento tecnico delle apparecchiature a seguito di modifiche e/o introduzione di disposizioni legislative o tecniche in materia; interruzione di corrente;
- opportunità di potenziamento delle apparecchiature individuate dal CAD ed atte a conseguire migliori risultati;
- migliorie funzionali suggerite dalle Ditte produttrici;
- trasferimenti di apparecchiature con le conseguenti operazioni di smontaggio e riattivazione funzionale;
- ristrutturazioni di apparecchiature non più riparabili o giunte alla fine del ciclo funzionale,

comportanti la sostituzione di parti o moduli componenti.

32.2. Tali attività di manutenzione straordinaria sono comprese nei servizi appaltati per la sola parte di prestazioni d'opera relative al personale tecnico dell'aggiudicatario, restano invece esclusi dal canone ed a totale carico del CAD i costi e gli oneri inerenti tali specifiche attività, riferiti a materiali, trasporti ed interventi di tecnici specialistici delle Ditte produttrici/distributrici.

Art. 33 (Prezzi e pagamenti)

33.1. Il pagamento degli importi avverrà a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni data fattura fine mese, ovvero a diverso termine, non inferiore a 30 giorni, proposto in sede di offerta.

33.2. La fatturazione dovrà avvenire su base trimestrale posticipata.

33.3. Qualora il numero delle attrezzature dovesse subire delle diminuzioni (a seguito di eventuali dismissioni di attrezzature obsolete), gli importi di aggiudicazione saranno decurtati nella misura corrispondente agli importi unitari indicati nel modulo allegato all'offerta, fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale.

33.4. Tutti gli interventi extra contratto dovranno essere eseguiti solo dopo l'approvazione del preventivo di spesa ed il ricevimento dell'ordine da parte del CAD.

33.5. Il pagamento delle fatture è subordinato alla presentazione dei rapporti di lavori giustificativi dell'avvenuta e completa realizzazione delle attività previste nel periodo di riferimento, sottoscritti dal responsabile di laboratorio interessato o suo delegato.

33.6. Dovranno inoltre essere riportati il numero C.I.G. (codice identificativo gara) indicato sul contratto o sull'ordine, nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento.

33.7. In ogni caso tutte le fatture dovranno essere emesse entro l'anno solare di riferimento. In caso di impossibilità l'importo della fattura dovrà essere anticipato via fax o PEC entro il 10 gennaio dell'anno successivo.

33.8. Sulle somme sospese non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo ed il saldo non potrà essere corrisposto fino a quando l'Impresa non abbia dimostrato di aver adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 34 (Inadempimenti: risoluzione e penali)

34.1. Oltre quanto previsto dal disciplinare di gara, da intendersi in questa sede integralmente richiamato, fatti salvi i casi di forza maggiore od imputabili direttamente al CAD, per mancato rispetto dei termini contrattuali, delle modalità di espletamento del servizio e delle scadenze previste nel calendario, il CAD provvederà ad applicare specifiche penali il cui ammontare potrà essere direttamente trattenuto avvalendosi sui pagamenti in corso, sull'importo della cauzione o agendo in danno.

34.2. In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei servizi, il CAD potrà risolvere il contratto mediante comunicazione con raccomandata A/R o Pec, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

34.3. In caso di inadempienze meno gravi, l'applicazione ed il calcolo degli importi di penale sarà riferito alla gravità dell'inadempimento ed al ritardo riscontrato nell'erogazione del servizio rispetto ai termini previsti. A tal riguardo si applicheranno le seguenti condizioni:

- l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare,
- il ritardo nella presentazione dei cronoprogrammi annuali previsti,
- il ritardo negli interventi programmati e concordati con il CAD oltre i termini previsti,
- il ritardo oltre i 3 giorni lavorativi dalla chiamata per interventi correttivi,
- il ritardo nel completamento dell'intervento (intervento iniziato e non concluso entro tre giorni, di

cui al successivo punto 7-fermo macchina), comporterà l'applicazione di una penalità di importo compreso tra € 500,00 ed € 5.000,00 (1 sequenza ETG su capello vale circa € 15.000/GIORNO) per ogni giorno di ritardo e/o a seconda della gravità dell'inadempimento, fino all'importo massimo corrispondente al 10% dell'importo contrattuale. Dopo 10 giorni consecutivi di ritardo l'inadempimento sarà considerato grave, con facoltà del CAD di risolvere il contratto.

34.4. Il CAD previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza a riguardo delle soglie di applicazione.

34.5. L'applicazione delle penali non pregiudicherà comunque il diritto da parte del CAD ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente.

34.6. Il CAD si riserva inoltre la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'aggiudicatario.

34.7. L'intervento iniziato e non concluso entro tre giorni, costituisce fermo macchina e come tale dà origine all'applicazione delle penali. Sarà onere del Responsabile di Laboratorio interessato comunicare tempestivamente per iscritto al CAD la mancata conclusione di un intervento entro tre giorni. In relazione all'ammontare dei giorni di fermo si applicano le penalità di cui al punto 3, secondo la gravità e le circostanze del fermo.

34.8. Nel caso di ripetuti fermi totali o parziali dello strumento eccedenti i 20 giorni nell'anno, il CAD potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 35 (Conduzione e responsabilità del servizio)

35.1. La conduzione del servizio è a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà comunque sottomettersi al controllo da parte del CAD ed effettuare lo svolgimento delle proprie attività in piena integrazione e coordinamento con la struttura del CAD ed i relativi Responsabili.

35.2. Sarà cura del CAD accertare in qualunque momento e con le modalità ritenute più opportune la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza dei tempi di intervento.

35.3. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'aggiudicatario. Tale responsabilità comprende altresì quella per danni cagionati ai beni del CAD, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito. L'aggiudicatario è responsabile per danni cagionati a terzi, al CAD o al personale da esso dipendente, dal proprio personale nel corso dell'espletamento del servizio.

35.4. I danni arrecati colposamente dall'aggiudicatario alla proprietà del CAD saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il CAD si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Impresa ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

35.5. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile dell'esecuzione (o suo incaricato) alla presenza di delegati dell'aggiudicatario; qualora quest'ultimo non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile dell'esecuzione (o suo incaricato) provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

Art. 36 (Responsabile della commessa)

35.1. Al momento dell'affidamento del servizio l'aggiudicatario dovrà nominare come Responsabile un proprio referente esperto, incaricato del coordinamento delle fasi di erogazione dei servizi, e referente nei confronti del CAD e del Responsabile dell'esecuzione da questo indicato.

35.2. A tale soggetto sarà attribuita la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi, erogazione dei servizi, verifica e di collaudo nel rispetto degli obblighi contrattuali e di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti, o che siano emanati in corso d'opera per lo specifico

appalto di che trattasi.

Art. 37 (Rapporto di lavoro – Relazioni periodiche)

37.1. Ogni singolo intervento tecnico effettuato dovrà essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un rapporto di lavoro per singola apparecchiatura, controfirmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile del CAD (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura. Non dovranno essere compilate e non saranno considerate valide bolle di lavoro cumulative. L'originale ed una copia del Rapporto di lavoro dovranno essere consegnate al Responsabile del CAD che ha in carico l'apparecchiatura al momento della conclusione dell'intervento.

37.2. Il Rapporto di Lavoro dovrà contenere le informazioni di minima di seguito specificate.

37.2.1 Nel caso di manutenzione preventiva e correttiva:

- Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:
 - N. Inventario
 - Tipologia
 - Ubicazione
- Data ed ora di inizio dell'intervento;
- Tipologia dell'intervento;
- Numero e data della richiesta di intervento (nel caso di manutenzione correttiva);
- Periodicità dell'intervento svolto (nel caso di manutenzione preventiva);
- Descrizione dell'intervento con indicazione delle principali operazioni svolte;
- Ore di lavoro e luogo di esecuzione dell'intervento per ciascun tecnico coinvolto;
- Materiali di ricambio sostituiti;
- Data ed ora di fine intervento;
- Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento.

37.2.2 Nel caso dei controlli funzionali:

- Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:
 - N. Inventario
 - Tipologia
 - Ubicazione
- Data dell'intervento;
- Tipologia di controllo (ordinario o straordinario);
- I riferimenti normativi applicabili;
- Indicazione dei risultati relativi all'esame visivo e alle prove strumentali;
- Lo strumento di misura utilizzato per l'esecuzione delle prove;
- L'esito del controllo;
- Le eventuali non conformità riscontrate;
- Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento.

37.3. L'aggiudicatario dovrà fornire almeno semestralmente un report riassuntivo del servizio svolto contenente almeno le seguenti informazioni:

- il riepilogo generale degli interventi svolti;
- le presenze del personale impiegato;
- il riepilogo degli interventi di manutenzione preventiva programmati ed eseguiti;
- il riepilogo degli interventi di verifica della sicurezza elettrica e di controllo funzionale programmati ed eseguiti;

37.4. L'aggiudicatario, annualmente, dovrà fornire al CAD una specifica relazione riassuntiva

contenente:

- riepilogo dell'intera attività svolta suddivisa per singola tipologia di intervento;
- specifiche indicazioni tecniche ed operative per il CAD derivanti dall'attività svolta;
- specifiche indicazioni sullo stato generale delle apparecchiature oggetto del contratto, fornendo indicazioni in merito alle proposte di dismissione ed alle priorità nell'acquisizione di nuove apparecchiature.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, all'incaricato del CAD, la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti.

Art. 38 (Identificazione degli addetti)

38.1. Nello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, ove consentito, l'affidatario dovrà, ai sensi degli artt. 18, co. 1., lett. u), D.Lgs. n. 81/2008 e 5, co. 1, Legge n. 136/2010, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

38.2. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere oltre alla fotografia ed alle proprie generalità, anche l'indicazione del committente.

PARTE V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 39 (Disciplina contrattuale)

39.1. Il contratto stipulato successivamente all'aggiudicazione conterrà tutte le disposizioni relative alle modalità di effettuazione del servizio di cui alla presente lettera di invito e disciplinare di gara, del capitolato speciale e dei relativi allegati.

39.2. Con la ditta aggiudicataria verrà stipulato apposito contratto entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, non prima però che siano decorsi trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

39.3. Il contratto, da stipularsi mediante scrittura privata, ai sensi del comma 13 dell'art. 11 del D.Lvo. 163/2006, sarà repertoriato e *registrato solo in caso d'uso*; in tal caso le spese di bollo e registro sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 40 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, delega al Governo in materia di normativa antimafia).

40.1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario dovrà comunicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

40.2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'investimento pubblico sottostante.

40.3. L'aggiudicatario dovrà comunicare, dunque, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono

comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 21 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo PEC al CAD.

40.4. In pendenza della comunicazione dei dati di cui ai precedenti commi, il CAD non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

40.5. Il contratto di cui alla presente procedura di gara conterrà un'apposita clausola con la quale il Concorrente aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

40.6. Il contratto sarà munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui l'impresa avrà eseguito transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A.

40.7. Il CAD procederà a risoluzione del contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, legge n. 136/2010.

40.8. L'appaltatore deve trasmettere al CAD, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti

Art. 41 (Cauzione definitiva)

41.1. La Ditta aggiudicataria, entro il termine che sarà all'uopo indicato dal CAD, dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo definitivo dell'incarico a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

41.2. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice, in caso di ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

41.3. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del CAD; dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data presunta di ultimazione del servizio.

41.4. Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del Codice, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fidejussoria, previste rispettivamente all'articolo 75 e dall'articolo 113, comma 1, siano ridotte, per le imprese certificate, del 50 %.

Art. 42 (Convenzione CONSIP)

42.1. Ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, qualora Consip S.p.a. o centrali di committenza regionali avessero attivato (successivamente all'indizione della presente procedura di affidamento di forniture in economia) per le categorie merceologiche in esse previste, strumenti di acquisto e negoziazione telematici, è facoltà della Stazione Appaltante revocare o modificare il presente procedimento.

42.2. Nel corso del contratto, il CAD si riserva la facoltà di recesso qualora l'impresa non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni Consip S.p.a. o di centrali di committenza regionali di riferimento, successive alla stipula del contratto conseguente alla presente procedura.

Art. 43 (Spese)

L'aggiudicatario è tenuto a sostenere tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria ed ogni altra spesa connessa e conseguente alla presente procedura (spese di redazione, pubblicazione e gestione del bando), per un importo indicativo di € 6.000,00 e verificabile ai fini della partecipazione alla gara sulla base dei preventivi in visione presso il CAD, ripartito in misura proporzionale agli importi di aggiudicazione dei singoli Lotti (**Lotto A - 46%** e **Lotto B - 54%**).

Art. 44 (Lingua)

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana pena l'esclusione; il personale operante per l'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare dovrà essere in grado di parlare la lingua italiana.

Art. 45 (Foro competente)

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 46 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il titolare del trattamento è il Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria", con sede legale in Regione Gonzole 10/1- 10043 Orbassano (TO);
- il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Cristina Bergese;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del Garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 47 (Disposizioni finali e richiamo a norme generali)

47.1. La presente lettera di invito e disciplinare di gara non vincola il CAD né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva, sussistendone l'interesse pubblico, di sospendere e/o annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano avanzare, per tali motivi, richieste di indennizzi, compensi o danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

47.2. Non sono ammessi il subappalto o la cessione del contratto relativo alla presente procedura.

47.3. Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si fa rinvio alla normativa

vigente in materia.

47.4. I dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, verranno acquisiti dall'Amministrazione comunale e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione ad obblighi di legge.

ALLEGATI:

Allegato A: Rischi presenti all'interno del CAD